

Foglio informativo n. 502/090 Finanziamenti "Finanziamento Condominio"

Informazioni sulla banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.

Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.

Sito Internet: www.intesasnpaolo.com.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede / a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è un Finanziamento

Il Finanziamento è un'operazione con cui un cliente consumatore ottiene la disponibilità necessaria da una Banca/Intermediario per realizzare un dato progetto di investimento o soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. Il tasso di interesse può essere fisso o variabile.

La restituzione del debito (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche per un arco di tempo che può essere lungo, anche per diversi anni.

Finanziamento Condominio: caratteristiche e rischi

Cos'è e a cosa serve: Il finanziamento Condominio è un finanziamento a medio lungo termine destinato a finanziare le opere di ristrutturazione o altri interventi sull'immobile di singoli condomini o più complessi condominiali (es. sostituzione o installazione caldaie, impianti fotovoltaici, impianti elettrici, ecc.) effettuati per le parti comuni. Il finanziamento non può superare l'80% dei costi sostenuti.

A chi si rivolge: Condominio, in qualità di Consumatore, che sottoscriverà il contratto di finanziamento per il tramite dell'amministratore. Sono esclusi i condomini composti esclusivamente da persone giuridiche.

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente **deve essere titolare di un conto corrente** presso la banca erogante o altra banca.

Per ulteriori dettagli sul conto corrente proposto dalla Banca, si rinvia al Foglio Informativo relativo al Conto Condominio Basic o Conto Condominio Plus.

Modalità di rimborso

Il rimborso del prestito avviene in base al **Piano di ammortamento "Francese"** con il **pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale ed una quota a rimborso di interessi**.

Il contratto di finanziamento è un **Contratto unico**, caratterizzato dalla possibilità di scegliere tra **rate mensili, trimestrali o semestrali**, il rimborso del prestito avviene con il **pagamento di rate** posticipate che scadono ad ogni inizio mese/trimestre/semestre.

Modalità di calcolo degli interessi

Il finanziamento prevede che il cliente possa scegliere tra:

- **tasso fisso**, in cui rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate (rata costante). Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
- **tasso variabile** in cui sono variabili sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate (rata variabile). Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La tipologia di tasso prescelta (fisso o variabile) non può variare nel corso della durata del finanziamento.

Garanzie

La Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, garanzie reali o personali nonché vincoli o specifiche cautele.

Rischi del Finanziamento Condominio

Il principale rischio connesso al finanziamento dipende dal tipo di tasso di interesse scelto dal cliente:

- in caso di **tasso variabile**: possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso iniziale;
- in caso di **tasso fisso**: impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di mercato nel tempo.

Condizioni economiche

Quanto può costare il Finanziamento Condominio

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno commerciale (365 giorni) su un finanziamento di durata 5 anni (60 mesi), senza preammortamento, e di importo di € 50.000,00 e rata mensile.

Sono state considerate le spese, ove previste, relative al costo unitario per le comunicazioni di legge in formato cartaceo* di € 0,70, le spese di istruttoria nella misura del 2% del finanziato, le spese incasso rata di € 2,00, l'imposta di bollo trattenuta all'atto di erogazione di € 16,00, ove dovuta (l'imposta di bollo è esente in caso di regolamento del prestito in conto corrente)** e le spese di perizia nella misura di € 320,00.

Finanziamento Condominio – Tasso fisso TAEG

11,28%

Finanziamento Condominio – Tasso variabile TAEG ***

12,34%

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

* Costo unitario comunicazioni di legge in formato elettronico € 0

** Secondo la normativa fiscale il Prestito è regolato in conto corrente

quando l'erogazione del Prestito e l'addebito delle rate sono effettuati su conto corrente in essere presso la medesima banca finanziatrice.

*** Il Taeg è calcolato sulla scorta del tasso Euribor 1 mese rilevato in data 30/12/2025.

Dettaglio Condizioni economiche

Finanziamento Condominio	Tasso fisso	Tasso variabile
Importo Massimo finanziabile	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

Importo Minimo finanziabile	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Durata	<ul style="list-style-type: none"> Minimo 24 mesi Massimo 120 mesi (senza frazioni d'anno) 	<ul style="list-style-type: none"> Minimo 24 mesi Massimo 120 mesi (senza frazioni d'anno)
Durata preammortamento	Massimo frazione di mese	Massimo frazione di mese
Tassi		
Tasso debitore nominale annuo	9,500%	Indice di riferimento + spread Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo del capitale erogato.
Indice di riferimento	Non previsto	Euribor 1/3/6 mese lettera (base 360) arrotondato allo 0,05 superiore, rilevato a cura di EMMI (European Money Markets Institute) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente la decorrenza di ciascuna rata.
Spread	Non previsto	8,500%
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	Tasso debitore nominale annuo definito in sede di conclusione del contratto maggiorato di 2 punti percentuali. Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.	Tasso debitore nominale annuo pro tempore vigente applicato a ciascuna rata, maggiorato di 2 punti percentuali. Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.
Altri costi in caso di ritardi di pagamento	In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti spese: Spese per solleciti telefonici: 10% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) Spese recupero crediti diversi da quelli telefonici: 15% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) Risoluzione/Decadenza del beneficio del termine: euro 25,82 Spese Legali per il recupero del credito: secondo le tariffe professionali vigenti al momento dell'incarico.	In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti spese: Spese per solleciti telefonici: 10% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) Spese recupero crediti diversi da quelli telefonici: 15% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) Risoluzione/Decadenza del beneficio del termine: euro 25,82 Spese Legali per il recupero del credito: secondo le tariffe professionali vigenti al momento dell'incarico.

Spese

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	2,00% con un minimo di € 500,00	2,00% con un minimo di € 500,00
Spese di perizia al costo documentato della prestazione sostenuto dalla Banca ed in ogni caso non superiore a:	<ul style="list-style-type: none"> • € 320 per finanziamenti fino a € 300.000 • € 500 per finanziamenti fino a € 500.000 • € 700 per finanziamenti fino a € 700.000 € 890 per finanziamenti fino a € 1.000.000	<ul style="list-style-type: none"> • € 320 per finanziamenti fino a € 300.000 • € 500 per finanziamenti fino a € 500.000 • € 700 per finanziamenti fino a € 700.000 € 890 per finanziamenti fino a € 1.000.000

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata	€ 2,00	€ 2,00
Imposta di bollo	€ 16,00 (esente in caso di regolamento del prestito in conto corrente presso la Banca)	€ 16,00 (esente in caso di regolamento del prestito in conto corrente presso la Banca)
Costo unitario per le comunicazioni di legge	€ 0,70 per invio in formato cartaceo, comprensive delle spese postali € 0,00 per invio in formato elettronico	€ 0,70 per invio, comprensive delle spese postali € 0,00 per invio in formato elettronico
Estinzione anticipata	L'indennizzo non può essere superiore: a) all'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del prestito è superiore ad un anno, b) allo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del prestito è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non può mai superare l'importo che il consumatore avrebbe pagato a titolo di interessi per la durata residua del prestito.	Esente

Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	Francese	Francese su 1° tasso
Tipologia di rata	Costante	Variabile
Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale	Mensile/Trimestrale/Semestrale

Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento

Data rilevazione	Euribor1 mese base 360	Euribor3 mesi base 360	Euribor6 mesi base 360
30/10/2025	1,911%	2,050%	2,127%

27/11/2025	1,951%	2,061%	2,115%
30/12/2025	1,912%	2,016%	2,123%

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata*

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (in mesi)	Importo della rata mensile per € 50.000 di capitale **
9,500%	24 mesi	€ 2.295,72
9,500%	36 mesi	€ 1.601,65
9,500%	48 mesi	€ 1.256,16
9,500%	60 mesi	€ 1.050,09
9,500%	72 mesi	€ 913,73
9,500%	84 mesi	€ 817,20
9,500%	96 mesi	€ 745,54
9,500%	108 mesi	€ 690,47
9,500%	120 mesi	€ 646,99

A tasso variabile – Euribor1Mese base 360

10,450%	24 mesi	€ 2.317,64
10,450%	36 mesi	€ 1.623,94
10,450%	48 mesi	€ 1.278,96
10,450%	60 mesi	€ 1.073,46
10,450%	72 mesi	€ 937,68
10,450%	84 mesi	€ 841,73
10,450%	96 mesi	€ 770,67
10,450%	108 mesi	€ 716,18
10,450%	120 mesi	€ 673,28

* l'importo indicato è per le rate successive alla prima

** l'importo rata non è comprensivo delle spese di incasso rata

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Altri Finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet indicato nella sezione "Informazioni sulla banca".

Estinzione anticipata, Portabilità

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il prestito rimborsando alla Banca il capitale residuo quale risultante, dopo ciascuna rata di rimborso, dal piano di ammortamento allegato al contratto e di cui costituisce parte integrante, nonché gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del prestito.

Il Consumatore, in caso di rimborso anticipato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che include tutti i costi posti a suo carico anche se non relativi alla vita residua del finanziamento, ad esclusione delle imposte e dei bolli.

- Gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del prestito ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi ancora da pagare rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito.

- Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, gli interessi residui presi in considerazione per il calcolo della proporzione saranno quelli calcolati al tasso rilevato al momento della richiesta di estinzione anticipata, mentre gli interessi relativi alle rate già scadute sono quelli effettivamente conteggiati mese per mese.

Portabilità

Nel caso in cui ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasnpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasnpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasnpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario (“ABF in parole semplici” e “Guida all'utilizzo del portale ABF”), il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Periodo di preammortamento	Breve periodo che intercorre tra l'erogazione del prestito e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo ed il cui importo verrà regolato con la prima rata di ammortamento conglobato nella prima rata di ammortamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento “Francese”	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento “Francese” su 1° tasso	Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, la quota di capitale da rimborsare per ciascuna rata viene determinata secondo la formula matematica nota come metodo “Francese”, utilizzando il primo tasso applicato al finanziamento. Tale formula comporta che la quota capitale rimborsata con ciascuna rata aumenti nel corso della durata del finanziamento e che la quota interessi, nel caso che il tasso resti costante, diminuisca. Con questo metodo il piano di rimborso del capitale viene esattamente definito sin dal momento della stipula del contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: <ul style="list-style-type: none"> • una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) • una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il mezzo di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso fisso	Tasso di interesse che resta invariato per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il limite, di quanto dovuto alla banca.
Tasso Limite	Tasso corrispondente al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di una percentuale pari a 1/4 del TEGM stesso nonché di altri 4 punti percentuali (così come attualmente previsto dall'art. 2 c. 4 della legge n. 108/1996). Le misure del TEGM e del “Tasso limite” (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.

Per saperne di più

- la guida **"Il credito ai consumatori in parole semplici"**;
- la guida **"La Centrale dei Rischi in parole semplici"**.

disponibili sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

ALLEGATO AL DOCUMENTO “INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE RELATIVE AL CREDITO AI CONSUMATORI”

INFORMATIVA IN MERITO ALL'INDICE DI RIFERIMENTO UTILIZZATO DAL CONTRATTO DI CREDITO

Il contratto Finanziamento Condominio prevede l'utilizzo di un indice di riferimento (benchmark) per determinare il tasso di interesse.

Di seguito riportiamo le informazioni riguardanti l'indice di riferimento previsto dal contratto:

DENOMINAZIONE INDICE DI RIFERIMENTO	<p>“Euribor” è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor).</p> <p>Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il “Regolamento Benchmark”). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor.</p> <p>In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento previsto in questo contratto (“Indice”), si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1011 (Piano di Sostituzione) – sezione: Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice –, pubblicato sul sito internet della Banca, al quale si rinvia. Ai sensi dell'art. 118 – bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.</p>
NOME O DENOMINAZIONE DEL SUO AMMINISTRATORE	European Money Markets Institute (EMMI).
IMPLICAZIONI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELL'INDICE	<p>Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente. Il tasso effettivamente applicato al contratto al momento della stipula potrà essere diverso rispetto a quello indicato in fase di offerta, in considerazione dell'andamento dell'indice. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.</p>